

# Indice

<b>Introduzione. Le ragioni del nostro viaggio lungo l'irto sentiero dalla rappresentanza al risultato</b>	9
<b>1. La fatica della politica</b>	15
1.1 È più faticoso conservare o cambiare lo <i>status quo</i> ?	15
1.2 La fatica di affrontare problemi globali, forti di una legittimazione solo nazionale	16
1.3 La fatica di guardare lontano senza trascurare i bisogni e gli umori dell'oggi	18
1.4 La fatica e l'astuzia di scendere a compromessi	19
1.5 La fatica di misurarsi con temi che richiedono conoscenze e competenze di tipo tecnico	21
1.6 La fatica di "fare" in un regime di risorse scarse, contro minoranze "dense"	23
1.7 La fatica di "fare" oggi, ma di dover aspettare domani per vedere i risultati	25
1.8 La fatica di continuare a tessere e rammendare reti di alleanze fuori e dentro i partiti	26
1.9 Le fermate del nostro viaggio lungo la catena della <i>responsiveness</i>	29
<b>2. La fatica di rappresentare i nuovi lavori: gli <i>outsider</i> al voto</b>	33
2.1 Introduzione	33
2.2 Marginalità economica, <i>status</i> occupazionale e comportamento di voto: risultati inconcludenti	34
2.3 Per comprendere il comportamento di voto degli <i>outsider</i> , le famiglie di partito non bastano più	38
2.4 Un passo avanti: integrare le famiglie di partito con le posizioni di <i>policy</i>	40
2.5 Una potenziale nuova categoria di <i>outsider</i> : i lavoratori autonomi senza dipendenti	41
2.6 I dati	42

2.6.1	<i>Le variabili dipendenti: famiglie di partito e posizioni di policy</i>	42
2.6.2	<i>La variabile di interesse: lo status occupazionale</i>	44
2.6.3	<i>Le variabili di controllo</i>	44
2.7.	I risultati: gli <i>outsider</i> vogliono più welfare, non meno immigrazione	45
2.7.1	<i>Marginalità lavorativa e famiglie di partito</i>	45
2.7.2	<i>Marginalità lavorativa e posizioni di policy dei partiti</i>	49
2.8	Considerazioni conclusive: i partiti di centro-sinistra perdono in casa	53
<b>3.</b>	<b>La fatica di mediare: i giochi di potere nei governi di coalizione</b>	57
3.1	Introduzione	57
3.2	Chi influenza la posizione del governo: lo stato dell'arte	58
3.3	Un passo avanti: il settore di <i>policy</i> influenza le configurazioni degli attori politici	60
3.3.1	<i>Perché la sola dimensione ideologica sinistra-destra non basta: la lezione di Lowi</i>	61
3.3.2	<i>Perché indagare la dimensione di policy maggiore-minore spesa sociale</i>	63
3.4	I dati	63
3.4.1	<i>Le variabili dipendenti: la posizione del governo sulle due dimensioni</i>	63
3.4.2	<i>Le variabili di interesse: le posizioni degli altri attori politici sulle due dimensioni</i>	64
3.4.3	<i>Le variabili di controllo</i>	66
3.5	I risultati	66
3.5.1	<i>Gli attori che influenzano la posizione del governo sulla dimensione sinistra-destra</i>	67
3.5.2	<i>Gli attori che influenzano la posizione del governo sulla dimensione maggiore-minore spesa sociale</i>	69
3.5.3	<i>Chi conta davvero: le due dimensioni a confronto</i>	72
3.6	Considerazioni conclusive: i protagonisti cambiano a seconda del campo di gioco	74
<b>4.</b>	<b>La fatica di decidere e il bisogno di tempo</b>	77
4.1	Introduzione	77
4.2	Possiamo fidarci dei partiti di governo?	78
4.2.1	<i>La prospettiva di party-politics: i partiti di governo compiono scelte di policy coerenti con le loro posizioni ideologiche e promesse elettorali?</i>	78
4.2.2	<i>La prospettiva dell'agenda-setting: i partiti di governo si concentrano sui temi più cari ai loro elettori?</i>	82

4.3 I dati	83
4.3.1 <i>Quattro variabili dipendenti sulle politiche sociali e del lavoro</i>	83
4.3.2 <i>La variabile di interesse: la posizione ideologica dei governi</i>	84
4.3.3 <i>Le variabili di controllo</i>	85
4.4 I modelli di stima	86
4.5 I risultati: possiamo fidarci, ma dobbiamo avere pazienza	87
4.6 Considerazioni conclusive: il complesso di Kronos	92
<b>5. La fatica di decidere in arene affollate: sindacati e correnti interne ai partiti in Italia</b>	95
5.1 Introduzione	95
5.2 L'Italia: un campo di gioco difficile	96
5.3 Partiti e sindacati: revisioniamo la “cinghia di trasmissione”	99
5.3.1 <i>I dati e il metodo</i>	101
5.3.2 <i>I risultati</i>	102
5.4 Governi e sindacati: quando conviene aprire alla concertazione?	108
5.4.1 <i>I dati e il metodo</i>	112
5.4.2 <i>I risultati</i>	114
5.5 Non solo i sindacati, ma anche le correnti: si riesce a decidere in arene così affollate?	116
5.5.1 <i>Gli ostacoli posti da sindacati coesi</i>	116
5.5.2 <i>Gli ostacoli posti da partiti frazionati al loro interno</i>	117
5.5.3 <i>I dati e il metodo</i>	119
5.5.4 <i>I risultati</i>	121
5.6 Considerazioni conclusive: troppe fratture inducono a sospendere la decisione	125
<b>Conclusioni. Il futuro prossimo: un terreno fertile per ricostruire e ricostruirsi</b>	127
<b>Bibliografia</b>	135